

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio 7 Ispettorato per l'Agricoltura di Agrigento

Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020

Operazione 4.4.a – “Investimenti per la conservazione della biodiversità – risorse genetiche in agricoltura”

Decreto di Approvazione Saldo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n°10;
VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;
VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss. mm. e ii.;
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;
VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;
VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028 con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028”;
VISTO il D.P.Reg. n° 730 del 17/02/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n° 47 del 14/02/2025;
VISTO il D.D.G. n. 3855 del 24/08/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Accardi l'incarico di Dirigente del Servizio 7 - IPA Agrigento del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
VISTO il D.D.G. n. 12061 del 23/12/2025 con il quale *“il termine di scadenza dei contratti dei dirigenti di aree, servizi e unità operative del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, già in scadenza al 31 dicembre 2025, è differito di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione”*;
VISTO il D.D.G. n. 1980 del 25/03/2026 con il quale *“il termine di scadenza dei contratti dei dirigenti di aree, servizi e unità operative del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, già in scadenza al 31 marzo 2026, è differito di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione”*;
VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 6/11/2012 n°190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il d.lgs 14/3/2013 n°33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;
VISTO l'art.68 della legge regionale n°21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art.98 della legge regionale 7/5/2015 n°9;

- VISTO il Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n°352/78, (CE) n°165/94, (CE) n°2799/98, (CE) n°814/2000, (CE) n°1290/2005 e (CE) n°485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n° 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n°637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n°73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n°73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n°1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°807/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/4/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/7/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n° 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/7/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n°1296/13, (UE) n°1301/2013, (UE) n°1302/2013, (UE) n°1304/2013, (UE) n° 1309/2013, (UE) n°1316/2013, (UE) n°223/2014 e (UE) 283/2014 e la decisione n°541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n°966/2012;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°907/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra il regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°908/2014 della Commissione del 6/8/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;
- VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/4/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/1/2015 n°62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2015) 8403 del 24/11/2015, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n°18 del 26/1/2016;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2016) 8969 del 20/12/2016, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°60 del 15/2/2017;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2017) 7946 del 27/11/2017, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°2 del 23/1/2018;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 615 del 30/1/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°96 del 27/2/2018;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 8342 del 3/12/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°8 del 3/1/2019;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2019) 9229 del 16/12/2019, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 7;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i. “Disposizioni per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n°22 – Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO il D.A. n°1/GAB del 25/1/2016 dell’Assessore dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;
- CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTI i decreti legislativi 27/5/1999 n°165 e 15/6/2000 n°188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS.
- VISTA la Legge 13/1/2003 n°3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l’art.11 della medesima, relativo al “Codice unico progetto”;
- VISTA la delibera CIPE n°143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art.11 della legge 13/1/2002 n°3 Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.D.G. n° 2163 del 30/3/2016 con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali. parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia per il periodo 2014/2020, e s.m.i.;
- VISTO il D.D.G. n. 4602 del 29/09/2023 di modifica alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, e s.m.i.;
- VISTA la nota n. 162592 del 10/09/2024, ulteriori disposizioni per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022;
- VISTA la nota n. 15462 del 29/01/2025 che dispone la proroga al 30/04/2025 delle disposizioni di cui alla nota 162592 del 10/09/2024;

- VISTO il D.D.G. n. 3611 del 22/04/2025 che dispone la proroga della data di fine lavori al 30/06/2025, per tutti gli interventi già decretati attraverso tutte le misure del PSR Sicilia 2014-2022 in corso di realizzazione, con termini formali di esecuzione ancora validi e in scadenza in data antecedente al 30 giugno 2025, purché gli stessi risultino in uno stato di realizzazione avanzato, dimostrato dalla presentazione di almeno una domanda di pagamento;
- VISTO il D.D.G. n. 5335/2025 che dispone che tutti i beneficiari del PSR rientranti nelle fattispecie disciplinati dal D.D.G. n. 3611 del 22/04/2025 potranno chiudere i lavori entro la data del 30/08/2025 a condizione che gli stessi presentino le relative domande di Saldo entro la data del 30/08/2025;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 664 del 17 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo delle Disposizioni attuative parti specifiche dell'operazione 4.4.a – “Investimenti per la conservazione della biodiversità – risorse genetiche in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 668 del 19 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2019 n°18298 del 17 aprile 2019 dell'operazione 4.4.a – “Investimenti per la conservazione della biodiversità – risorse genetiche in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 1.500.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 30/8/2019;
- VISTO il DDG n°2879 del 24/09/2020 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 4.4.a – “Investimenti per la conservazione della biodiversità – risorse genetiche in agricoltura” del PSR 2014/2020;
- VISTO il D.R.S. n. 4689 del 29/12/2020, domanda di sostegno n. 94250200642, con il quale è stato concesso al Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi, CUA: **OMISSIS**, di seguito indicato anche come “beneficiario”, un contributo in conto capitale di euro di euro 149.239,83 corrispondente al 100% della spesa ammessa. Al progetto al quale è stato attribuito il codice CUP: G41J20000130009;
- VISTO il D.R.S. n. 1065 del 27/03/2023 con il quale il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'art. 3 del D.D.S. n. 4689 del 29/12/2020 è stato prorogato al 30/12/2023;
- VISTO il D.R.S. n. 138 del 24/01/2024 con il quale il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'art. 3 del D.D.S. n. 4689 del 29/12/2020 è stato prorogato al 30/12/2024;
- VISTO il D.R.S. n. 514 del 28/01/2025 con il quale il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'art. 3 del D.R.S. n. 4689 del 29/12/2020 è stato prorogato al 31/03/2025;
- CONSIDERATO che a seguito della presentazione della domanda n. 14270107833 al Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi è stata liquidata la somma di €74.619,00 euro a titolo di anticipazione;
- VISTA la domanda di pagamento SALDO n. 54270229484 del 19/09/2025 presentata dal Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi, pervenuta a questo Servizio in data 29/09/2025, ed acquisita al prot. 24255 del 30/09/2025 ;
- VISTA la relazione di accertamento finale di esecuzione lavori, a firma dei Funzionari Direttivi Favazza Vincenzo e Cina' Giuseppe, redatta in data 02/04/2026, con la quale, a seguito dell'esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui al D.D.G. n. 4689 del 29/12/2020 di approvazione delle griglie delle sanzioni specifiche della misura 4.4.A;
- VISTA la relazione di controllo in loco, prot. 038/2026/SIC, redatta in data 08/05/2026 del Dott. Santi Di Fede, con la quale si certifica che il contributo da liquidare è pari ad € 40.702, 80;
- VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;
- FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

(approvazione atti di accertamento SALDO)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento di SALDO di esecuzione lavori di cui al D.R.S. n. 4689 del 29/12/2020, con il quale il Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi, CUA: **OMISSIS**, è stata ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di euro 149.239,83 corrispondente al 100% della spesa ammessa per la realizzazione delle opere inerenti l'iniziativa progettuale.

Art. 2

(approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo da liquidare, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto €	Importo ammissibile e liquidato €
Domanda di anticipo n. 14270107833	74.619,00	74.619,00
Domanda di saldo n. 54270229484	49.844,86	40.702,80
Totale complessivo	124.463,86	115.321,80

Art. 3

(Obblighi e prescrizioni)

Il Parco archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi è tenuto ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.R.S. 4689 del 29/12/2020, di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

In particolare il Beneficiario è obbligato a non alienare e non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei cinque anni successivi al pagamento finale del beneficiario. La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi degli artt. 49 e 50 del Reg. (UE) N. 809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1242/2017 del 10 luglio 2017.

Art. 4

(Ricorsi)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 5

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n°21 così come modificato dall'art.98 della L.R.7 maggio 2015 n. 9.

Il Dirigente del Servizio 7

Salvatore Accardi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)